

COMPAGNIA
DELLE
ASSICURAZIONI GENERALI
DI
TRIESTE E VENEZIA.

RAPPORTI E BILANCI
per l'anno 1853

comunicati al Congresso generale degli Azionisti seguito in Trieste
nel giorno 31 Luglio 1854.

Tipografia Weis.



COMPAGNIA

1853

ASSISTENZA GENERALE

ASSISTENZA GENERALE

RAPPORTI E BILANCI

per l'anno 1853

Commissione di liquidazione formata dall'Assemblea Generale in data del 15 Agosto 1853



Pregiatissimi Signori!

Avrete già veduto o Signori dalla pubblicazione fatta nelle Gazzette, dell'Elenco dei danni pagati dalla nostra Compagnia nel 1853, che per essi esborsammo l'ingente somma di f. 1,575,590 : 28.

Ad onta di ciò abbiamo oggi il piacere di annunziarvi, che da quell'Esercizio, dopo di aver aumentato le riserve dei Premj di f. 276,413 : 15, restò l'utile netto compresi gl'interessi, di altri f. 260,679 : 15, come dai Bilancj **A, B, C**, che abbiamo l'onore di presentarvi.

Le riserve complessive raggiunsero così la cospicua cifra di f. 5,513,190 : 39, cioè:

f. 4,843,067 : 22 riserva di Premj, e

> 670,123 : 17 riserve di utili,

poichè da quello ora mentovato di f. 260,679 : 15 vengono passati alla Riserva f. 76,426 : 59, e soltanto i residuali f. 184,252 : 16 verranno ripartiti fra le 2000 azioni costituenti il sociale Capitale fondiario.

Nel detto importo di f. 5,513,190 : 39 sono però compresi f. 1,617,861 : 59 Capitale ed utile riservato a confronto di f. 188,566 : 25 annue rendite vitalizie che erano in corso al 31 Dicembre 1853, e f. 370,583 : 31 Capitale ed Utile riservato a confronto di f. 911,244 : 36 Capitali e f. 6,966 : 39 annue Rendite, gli uni e le altre pagabili dalla Compagnia dopo trascorsi i prestabiliti differimenti, se saranno allora in Vita gli assicurati, i quali frattanto ci corrispondono f. 19,244 : 20 di premio annuo.

Dai Bilancj stessi scorgerete che la operosità dello Stabilimento progredi anche nel 1853 ad onta della carestia generale, che impedi naturalmente a molti d'incontrare la spesa necessaria per l'assicurazione, o di farla in quella estensione, che in circostanze più favorevoli sarebbe risultata loro più opportuna.

Questo progredimento a fronte dell'esistenza di quella fatale calamità, vi somministra la miglior prova non solo dello zelo, che con noi mettono la più gran parte de' nostri Agenti ed Impiegati per far procedere la nostra intrapresa, ma puranco della generale fiducia ed estimatione di cui è sempre più onorato il nostro Stabilimento.

E inutile il dirvi che per renderlo meritevole noi continuiamo nel primitivo nostro sistema di scrupolosa precisione nell'adempimento degli obblighi che assume, unita a lealtà di principj ed opportuna correttezza, ma crediamo bensì necessario di farvi conoscere, che specialmente in riguardo alla calamità precitata ci siamo creduti in dovere di farci sempre più carico di diminuire le tasse di premio in tutti quei casi che le circostanze ci permettevano, e di accordare in una più grande estensione agli assicurandi le maggiori facilitazioni possibili.

Se il complesso dell'Esercizio presenta tuttavia un utile rilevante si deve attribuirlo alla grande quantità dei rischj assunti, alla loro distribuzione in più Rami, all'equilibrio mantenuto mediante frequenti importanti riassicurazioni, non certamente perchè i premj potessero moderarsi maggiormente.

I f. 112,423 : 15 rimasti di utile ripartibile dal Bilancio **A** costituiscono appena un ciranzo di 4 circa per cento dei premj di quel Bilancio.

I premj stessi se li avessimo ribassati ancora, (a termine medio) soltanto di $\frac{1}{6}$ per mille dell'importo dei rischj assunti, non avrebbero lasciato avanzo alcuno, anche se i danni non fossero stati maggiori; poichè i rischj assunti di nuovo nel 1853, quantunque segnati in quel Bilancio in 433 milioni di fiorini che è la cifra risultante delle Polizze d'assicurazione emesse, superano veramente 800 milioni di fiorini, qualora si contrapponga al Premio di ogni anno successivo di rischio la somma assicurata relativa, come si pratica da altre Compagnie nell'indicare i rischj assunti con Polizze Incendj durative più anni.

E che poi i danni potessero risultare anche maggiori, si renderà ad ognuno evidente, solo che osservi come dagli annuali nostri Elenchi di danni emerge: che si verificano continuamente in una proporzione sempre crescente oltre quella proveniente dall'estensione del lavoro.

La nostra Compagnia pagò per questo titolo nel corso di 22 anni a tutto il 1853 il complessivo importo di f. 15,322,753 : 28, e l'importo di quelli pagati in quest'ultimo anno supera quello pagato in tutto il primo sessennio della sua esistenza.

Per ciò che sia poi delle sicurtà sulla Vita dell'uomo, esistendo tuttavia le cause accennate nel nostro Rapporto pei Bilancj 1852 come paralizzanti il loro sviluppo nella Monarchia, restarono anche quest'anno pressochè vuote d'effetto le facilitazioni ultimamente da noi in questo Ramo attivate.



Lo stato loro al 31 Dicembre p. p. emerge distintamente per le varie Categorie di cui si compongono dal Bilancio **B** e da quanto vi abbiamo in proposito or ora esposto.

Col ripristinamento della Valuta, di cui alacramente si occupa l'Eccelso nostro Governo, cesserà l'aggiotaggio, e per conseguenza migliorandosi la condizione fisica e morale della popolazione, il Pubblico apprezzerà come è il caso in Inghilterra, in Francia e nella Germania settentrionale queste assicurazioni tanto utili e commendevoli per ogni classe di persone.

Ed allora si ricorrerà senza dubbio anche per esse di preferenza al nostro Stabilimento, perchè oltre alle molte facilitazioni che in varj modi accorda agli assicurandi, presenta la tranquillità la più assoluta sul suo avvenire, sia in riguardo alla prestabilita epoca di sua durata, più lunga di qualunque altra Compagnia, sia in riguardo agli estesi importantissimi suoi possedimenti, aumentatisi anche durante il 1853.

Già nelle Tontine il miglioramento preconizzato cominciò a manifestarsi.

Le sottoscrizioni avute nel primo semestre del 1854 superano in ambi le Società attivate, quelle avute in tutto l'anno 1853, ed al 1.º Luglio corrente erano in vigore nella Società che termina li 31 Dicembre 1862 iscrizioni 1183 per azioni 2606 con un Capitale di f. 340,829:10 di cui f. 90,557:31 già pagati, e nell'altra Società che termina li 31 Dicembre 1870, le iscrizioni in vigore erano 524 per azioni 1612 con un Capitale di f. 166,424:42 di cui f. 24,299:16 già pagati.

Speriamo ora che andranno sempre maggiormente progredendo, e che potremo quindi anche compiacerci di avere popolarizzato nella Monarchia questo perfezionamento delle tanto utili e morali Casse di risparmio.

Ne meno onorevole sarà pel nostro Stabilimento se come sembra dal modo con cui la più gran parte dei signori Azionisti accolsero la nostra Circolare 27 febbrajo p. p. troverete di approvare il Regolamento di Pensioni con quella Circolare comunicatovi.

Le osservazioni che sul medesimo ci pervennero le sentirete testualmente or ora, affinchè possiate deliberare con perfetta cognizione di causa, come allo stesso scopo vi presentiamo l'Elenco dei nostri Impiegati ed Agenti coi rispettivi loro emolumenti fissi, e dei membri che compongono le loro Famiglie, soddisfacendo con ciò alla ricerca che alcuni ci diressero.

Vi verranno anche lette testualmente le proposte fatte dall'Azionista Sig. Cavalli a nome anche di altri Azionisti di Padova, accennate nella Circolare d'invito, e perchè possiate convenientemente apprezzarle vi comunicheremo pure la corrispondenza corsa sul proposito, la quale ci dispensa dal trattenervene in questo nostro Rapporto.

Adempiamo per ultimo ad un doloroso dovere, partecipandovi la immatura morte dell'ottimo nostro collega, Direttore zelantissimo del nostro Stabilimento, il Sig. Gustavo Adolfo Fesch, alla quale poco tempo dopo seguì l'altra d'uno dei più anziani e benemeriti nostri Consiglieri d'Amministrazione, l'onoratissimo Sig. D. A. Paris.

Queste infaustissime perdite, e la rinunzia pervenutaci alla carica di Consigliere d'Amministrazione da parte dei signori Gabriel Trieste di Padova, G. B. Brambilla di Milano e Caliman cav. Minerbi di qui, rendono necessario di passare all'elezione di altri 5 Azionisti per supplirli sino al termine del triennio in corso.

Vi verranno ora letti anche i Rapporti dei signori Revisori e Censori, ed ai meritati elogi al nostro Segretario Generale Sig. Masino Levi che in essi troverete ci crediamo in dovere di unire esplicitamente i nostri in ogni riguardo.



TRIESTE, 24 Luglio 1854.

Spettabili Signori Censori delle Assicurazioni Generali.

Dietro l'esecuzione dell'onorevole incarico che i sottoscritti hanno ricevuto della revisione dei Bilanci dell'esercizio 1853 nelle diverse ramificazioni di assicurazione, hanno la soddisfazione di poter dichiarare di avere riconosciuto,

- 1) Una perfetta corrispondenza delle singole partite di ogni ramo coi risultati dei Bilanci rispettivi e generali, che furono presentati allo Spettabile Consiglio d'Amministrazione.
- 2) Un sistema così perfetto nella tenuta dei libri, onde a malgrado della gran complicazione che porta un così vasto e svariato corso di operazioni, ogni cosa emerge, colla maggiore regolarità e semplicità, in evidenza.
- 3) Nell'esame della parte amministrativa: che si mostra sempre più in luce quella virtuale, quella cioè che mediante una saggia estensione d'affari e fruttuazione di fondi, dotò lo Stabilimento di un distinto e solido prosperamento, ricco di presente e di avvenire.

E questa felice posizione trovano i sottoscritti dovuta a chi ha diretto, dirige e sorveglia, non che alle cure distinte del benemerito Sig. Segretario Generale Masino Levi la cui operosità e identificazione negli interessi della Società non vennero mai meno.

Si pregiano di presentare i loro distinti rispetti

Gracco Bazzoni. — G. Brambilla. — Giorgio Moore.

Spettabile Direzione Centrale!

Abbiamo il piacere di trasmetterle la Lettera ricevuta dai signori Revisori nominati per l'Esame dei Bilanci che si vanno a pubblicare a tutto il 1853.

Non possiamo che far Eco a quanto espressero li signori Revisori in proposito, ed abbiamo anche con contento osservato che i Bilanci medesimi, non solo sono utili per tutti li signori Azionisti, ma lasciano delle riserve tanto ingenti da far lusingare un bell'avvenire col progresso del lavoro.

L'operosità poi tanto distinta del nostro Segretario Generale, che sempre alacramente si presta pel bene della Società, merita ogni elogio, anche da parte delli Scriventi, che si protestano con tutta stima

TRIESTE, 25 Luglio 1854.

I CENSORI DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

V. B. Cusin. — Amb. di Stef. Balli.



A

VENTESIMO SECONDO BILANCIO

per tutte le operazioni fatte nell'anno 1853, escluse le sicurtà sulla
Vita dell' Uomo.

I N T R O I T I

	Fiorini	Car.	Fiorini	Car.
Importo premj di Sicurtà contro gl'Incendj, spettanti ad anni successivi appartato nel Bilancio del 1852	1,755,538	49
idem idem nel detto Bilancio per danni annunciati e non liquidati	90,000	—
idem idem per Riassicurazione dei Rischj pendenti	148,500	—
Premj pervenuti dalle Assicurazioni assunte nel 1853 dalle Direzioni di Trieste e Venezia e dipendenti Agenzie, sopra f. 433,006,808 : 42 nel Ramo fluviale, marittimo e varj Rami di Sicurtà terrestri	2,533,478	36
Interessi percetti sopra gli investimenti di Beni fondi, ed effetti di Portafoglio depurati da quelli pagati agli Azionisti pel deposito maggiore del 10% e dalla quota spettante alle diverse categorie del Ramo Vita	204,354	15
	146,974	27	57,379	48
Totale introito	4,584,897	13

D A D E D U R S I

Danni N. 4756 pagati sopra Sicurtà terrestri, fluviali e marittime depurati dai recuperi conseguiti, più disaggio valuta sugli pagamenti in denaro sonante superanti gl'incassi fatti in egual forma	1,255,878	49
Senserie, spese e provvigioni degli Agenti su tutte le Assicurazioni del 1853 abbuoni e dipennazioni, Storni e Riassicurazioni di f. 112,372,169 : 21	827,964	24
Danni annunciati e non liquidati	100,000	—
Premj per assicurazioni contro gl'Incendj spettanti ad anni avvenire de- purati dagli aggravj relativi	1,937,189	46
Onorarj al ministero ed Ispettori, spese di legali, bolli, stampe, affitti, tassa sulle rendite, viaggi, poste ecc. in Trieste	44,199	55
Onorarj al ministero ed Ispettori ecc. ecc. in Venezia	39,805	5
Interessi spettanti agli Azionisti sul 10% del primitivo deposito, e sopra f. 400,000 dei fondi di riserva degli utili	24,000	—
Riassicurazione dei rischj pendenti	160,000	—	4,389,037	59
Resta di utile Brutto	195,859	14
Competenze dei membri componenti la Direzione e dei Censori	35,254	37
Resta di utile netto	160,604	37
dal quale si leva il 30% pel fondo di riserva	48,181	22
Restano da dividersi agli azionisti	112,423	15

Il fondo di riserva degli utili ascendeva al 31 Dicembre 1852 f. 396,690 : 21
Si aumentò nel 1853 per riserva sull'utile di questo bilancio come sopra . . . > 48,181 : 22
» interesse su parte di esso » 7,747 : 50

Cosichè il totale fondo di riserva ascce a f. 452,619 : 33



DECIMO OTTAVO BILANCIO

delle Sicurtà sulla Vita dell' Uomo, pella sola categoria a decessione
dell' esercizio 1853.

I N T R O I T I

Fondo appartato nel precedente Bilancio per compensazione dei Premj da esigersi dagli Assicurati in proporzione minore della loro età . . .
Interessi conseguiti dagli investimenti fatti dalla parte di questo fondo non disposta per pagamento di passivi
Premj percetti durante il 1853 pella Assicurazioni in corso, e per quelle assunte nell'anno stesso per casi di decessione della somma complessiva di f. 6,331,890 : 57 di capitali, e f. 124,779 : 37 d' annue pensioni, aumentati dagli interessi relativi

Totale introito

D A D E D U R S I

Spese di stampe, senserie, provigioni agli Agenti, acquisti di Polizze in corso e Sinistri verificatisi sul detto Esercizio, più disaggio valuta sugli pagamenti in denaro sonante, superanti gl'incassi fatti in equal forma

Fondo appartato per compensazione dei Premj da esigersi dagli Assicurati negli anni successivi in proporzione minore dell'attuale loro età sulle Polizze non scadute, regolato a tenore delle Tariffe della Compagnia

Cosichè risulta un utile di

Competenze dei membri componenti la Direzione e dei Censori

Risulta l'utile netto

dal quale detratto il 30% pel fondo di riserva

Resta l'utile da dividersi

	Fiorini	Car.	Fiorini	Car.
Fondo appartato nel precedente Bilancio per compensazione dei Premj da esigersi dagli Assicurati in proporzione minore della loro età . . .	749,205	10		
Interessi conseguiti dagli investimenti fatti dalla parte di questo fondo non disposta per pagamento di passivi	29,968	12		
Premj percetti durante il 1853 pella Assicurazioni in corso, e per quelle assunte nell'anno stesso per casi di decessione della somma complessiva di f. 6,331,890 : 57 di capitali, e f. 124,779 : 37 d' annue pensioni, aumentati dagli interessi relativi	348,586	48		
Totale introito			1,127,760	10
Spese di stampe, senserie, provigioni agli Agenti, acquisti di Polizze in corso e Sinistri verificatisi sul detto Esercizio, più disaggio valuta sugli pagamenti in denaro sonante, superanti gl'incassi fatti in equal forma	237,581	54		
Fondo appartato per compensazione dei Premj da esigersi dagli Assicurati negli anni successivi in proporzione minore dell'attuale loro età sulle Polizze non scadute, regolato a tenore delle Tariffe della Compagnia	842,367	37	1,079,949	31
Cosichè risulta un utile di			47,810	39
Competenze dei membri componenti la Direzione e dei Censori			8,605	48
Risulta l'utile netto			39,204	51
dal quale detratto il 30% pel fondo di riserva			11,761	12
Resta l'utile da dividersi			27,443	39

Il fondo di riserva degli utili rimasto in questa Categoria del ramo vita

come dal precedente Bilancio di f. 120,807 : 1

Si aumentò per 30% dell' utile del 1853 di > 11,761 : 12

Cosichè il totale fondo di riserva ascese a f. 132,568 : 13



C

QUINTO BILANCIO DEI VITALIZI ESAURITI,

e cioè di quelli i cui Vitalizzati o sono decessi o stornarono i loro Contratti nel 1852 e 1853, o percepirono a tutto Dicembre 1853 in tante Rendite una Somma maggiore del Capitale esborsato alla Compagnia per l'assicurazione della Rendita stessa, aumentato dei relativi interessi scalari.

INTROITI

Per f. 15,362: 3 annue Rendite Vitalizie assicurate con 45 Contratti compiuti come sopra negli anni 1852 e 1853 si percepirono f. 174,655:11 per Capitali ossia Premj unici li quali si aumentarono di f. 20,716:44 per interessi scalari a tutto 31 Dicembre 1853, depurati dalle spese, e produssero così un totale introito di

>> 1,881:40 annue Rendite Vitalizie assicurate con 7 Contratti a favore di persone decesso come sopra, si percepirono come sopra in complesso per Capitali ossia Premj unici f. 17,477:45 li quali si aumentarono di f. 3,658:9 per interessi scalari a tutto 31 Dicembre 1853 depurati dalle spese, e produssero così un totale introito di

>> 4,250:34 annue Rendite Vitalizie assicurate con 18 Contratti a favore di persone ancora viventi al 31 Dicembre 1853 si percepirono f. 33,290:52 li quali si aumentarono di f. 5,223:14 per interessi scalari a tutto 31 Dicembre 1853 depurati dalle spese e produssero così un totale introito di

Totale Introito

ESBORSI

Pensioni pagate sui 45 Contratti della 1^{ma} Categoria compreso dif. val.

>>> 7 >>> 2^{da} >>>

>>> 18 >>> 3^{za} >>> a tutto 31 Dic. 1853

Capitale costituito sulla base delle Tariffe della Compagnia sugli 18 Contratti della 3^{za} Categoria, il cui Capitale percepito fu totalmente consunto assieme agli interessi scalari mediante le Rendite pagate a tutto 31 Dicembre 1853, come sopra

Utile risultante

Dal quale si leva il 30% pel fondo di riserva

Resta l'utile netto da dividersi

Fiorini	Car.	Fiorini	Car.
195,371	55		
21,135	54		
38,514	6		
		255,021	55
133,735	48		
22,901	37		
42,790	11		
26,472	22		
		225,899	58
		29,121	57
		8,736	35
		20,385	22

Il fondo di riserva di questa Categoria al 31 Dicembre 1851 ascendeva a . . . f. 68,443 : 20

Si aumentò per riserva sull'utile come sopra » 8,736 : 35

Cosichè il totale fondo di riserva ascese » 77,179 : 55

La Direzione Centrale della Compagnia Assicurazioni Generali

I DIRETTORI

S. Della Vida — D. L. Mondolfo — F. Morgante
G. Morpurgo — P. Revoltella.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Levi.

Visti ed approvati li premessi Bilanci

DALLI REVISORI

G. Bazzoni — G. Brambilla. — Giorgio Moore.

DALLI CENSORI

V. B. Cusin — Amb. di Stef. Ralli.

E DAI CONSIGLIERI D'AMMINISTRAZIONE

Dr. J. N. Kayser. — Conte Spirid. Papadopoli. — G. G. di P. Sartorio. — J. B. Dr. Scrinzi.

